

a.morosi

Da: Per conto di: istituzionale@pec.provincia.va.it <posta-certificata@pec.actalis.it>
Inviato: lunedì 5 agosto 2019 10:11
A: comunesaronno@secmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/36191 PROT) TRASMISSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 180/2019.
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (1,85 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.actalis.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 05/08/2019 alle ore 10:10:44 (+0200) il messaggio
"(Rif: 2019/36191 PROT) TRASMISSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 180/2019." è stato inviato da
"istituzionale@pec.provincia.va.it"
indirizzato a:
comunesaronno@secmail.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20190805101045.45623.673.1.61@pec.actalis.it



AREA 4 – AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Amministrativo

Ufficio Attività Amministrativa
Referente pratica:
Dott.ssa Alessia Lo Duca
tel. 0332/252784

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo
indicato nel messaggio di posta elettronica certificata
con cui è trasmesso il presente documento.

Classificazione 7.4.1

Spett.^{le}
COMUNE DI SARONNO
21047 SARONNO
protocollo@comune.saronno.va.it

Oggetto: trasmissione Decreto Dirigenziale n. 180/2019.

Si trasmette il Decreto Dirigenziale n. 180 del 2 agosto 2019, avente ad oggetto "*Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante puntuale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno*", comprensivo dell'allegato "A", firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 21, D.Lgs. 82/2005.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE
Rag. Maria Grazia Pirocca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

Allegati: 2

AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE TERRITORIO**DECRETO N. 180 DEL 02/08/2019****OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA
VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SARONNO.****IL DIRIGENTE RESPONSABILE****VISTI:**

la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107, "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio";

RICHIAMATI:

il Decreto presidenziale n. 70 del 26.03.2019, "Attribuzione incarichi dirigenziali";
i Decreti dirigenziali nn.127 e 135 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa all'interno dell'Area 4 - Ambiente
il Decreto dirigenziale n. 156 del 17.06.2019 di individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali - Area 4 - Ambiente e Territorio;
gli articoli 25, "Criteri generali in materia di organizzazione" e 26 "Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale" dello Statuto vigente

CONSIDERATO che nel "Documento Unico di Programmazione 2019-2021", approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale del 10.05.2019, n. 19, viene individuato, nell'ambito del centro di responsabilità Settore Territorio, l'obiettivo strategico 1.1 inerente alla "Pianificazione, governo e tutela del territorio provinciale";

VISTE:

la deliberazione del Consiglio Provinciale del 10.5.2019, n. 20 inerente all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021;
la deliberazione presidenziale del 28.5.2019 n. 81 di approvazione del PEG e del Piano delle performance-Piano degli obiettivi 2019-2021;

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO che il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, "Valutazione ambientale dei piani", L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: *"Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi";*
- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: *"sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi";*

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la L.R. 31/2014, detta disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 31 del 03.08.2012, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1ª", riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole;

CONSIDERATO che la Provincia, in qualità di ente territorialmente interessato, è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/ verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed esprime il proprio parere nell'ambito del processo in corso;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dall'Area 4 - Ambiente e Territorio, Settore Territorio, supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 27.11.2017, avente ad oggetto "Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare - in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e di valutazione ambientale di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e forestale (L.R. 12/2005, "Legge per il Governo del Territorio") - ed approvazione delle Modalità Operative e di funzionamento", già costituito con precedente Decreto n. 91/2014;

VISTE le seguenti comunicazioni del Comune di Saronno:

la nota acquisita al protocollo in data 9.7.2019, n. 32207, avente ad oggetto "Piano comparto ARU2 riordino e riqualificazione urbana lungo il Lura – Via Volta/Via Bellavita", che convoca la conferenza di verifica il prossimo 6 settembre;

la nota acquisita al protocollo in data 9.7.2019, n. 32209, avente ad oggetto "Piano comparto ARU2 riordino e riqualificazione urbana lungo il Lura – Via Volta/Via Bellavita. Comunicazione messa a disposizione rapporto preliminare";

PRESO ATTO che il Comune di Saronno è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 15.6.2013, pubblicato sul BURL serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 9.10.2013; l'Amministrazione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 6.10.2018 ha prorogato la validità del Documento di Piano;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 7.8.2019 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 15.07.2019 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico datato 1.8.2019 (Allegato "A"), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante puntuale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno;

DATO ATTO che la variante in argomento dovrà essere valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5, comma 4, L.R. 31/2014);

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il Decreto presidenziale n. 129 del 22.12.2014, atto di indirizzo in merito all'assunzione di alcuni provvedimenti;

DECRETA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico datato 1.8.2019 (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante puntuale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno;
2. DI NON RITENERE necessario proporre all'Autorità competente l'avvio di un processo di Valutazione Ambientale Strategica per la variante in esame;
3. DI SEGNALARE che la variante in argomento dovrà essere valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5, comma 4, L.R. 31/2014);
4. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
5. DI SEGNALARE, in merito alla successiva valutazione/verifica di compatibilità con il PTCP, che - come comunicato con ns. nota del 17.2.2014, protocollo n. 17968 e con successiva del 5.2.2019, protocollo n. 6188 - consultabili al seguente indirizzo <http://www.provincia.va.it/code/11566/Valutazione-di-compatibilita-PTCP> - dal 1° aprile 2014 è operativa l'area web provinciale denominata "Valutazione di Compatibilità con il Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale" (<http://www.provincia.va.it/ptcp>), dove è necessario caricare la documentazione informatica oggetto di valutazione. L'accesso all'area web è preceduto da una fase di accreditamento, finalizzata all'ottenimento delle credenziali di accesso all'applicativo;
6. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Saronno;
7. DI DARE ATTO che:
 - è stato rispettato il termine di conclusione del procedimento, scadente il 7.8.2019 (conferenza di verifica 6.9.2019);
 - che il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013 (in formato aperto) ed in elenco nella sezione "Provvedimenti", ex art. 23 del citato decreto;
 - quanto disposto con il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
 - il responsabile del Settore Territorio ed il responsabile del presente procedimento è la Dott. Lorenza Toson.

IL DIRIGENTE
CAVERZASI ALBERTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

AREA 4 – AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Territorio
Ufficio pianificazione e gestione del territorio - VAS

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
ai sensi della DCR 13/03/2007 n. 351, della DGR 10/11/2010 n. 761 e della DGR 25/07/2012 n. 3836
DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI SARONNO

1 - PREMESSA

In data 13.06.2019 il Comune di Saronno ha messo a disposizione sul SIVAS, in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007 e DGR nn. 761/2010 e 3836/2012, la documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PGT¹ relativa al comparto ARU2 (Ambito di trasformazione del documento di Piano).

2 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

2.1 Finalità e limiti dell'istruttoria

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in stretta osservanza delle competenze provinciali e senza riferimento alcuno a profili inerenti la legittimità degli atti.

2.2 Attività del Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale, è stato attivato in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

3 - CONTENUTI DELLA VARIANTE URBANISTICA

Come riportato nel Rapporto Preliminare (di seguito RP), l'area oggetto di intervento riguarda l'ambito di trasformazione "ARU2", destinato a riordino e riqualificazione urbana lungo il torrente Lura, con accesso da Via Alessandro Volta (fig. 1).



Fig. 1

¹ Approvato con DCC n. 27 del 15.06.2013, pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 09.10.2013 (a cui sono seguite due Varianti parziali - anno 2015 e anno 2018). Con DCC n. 60 del 06.10.2018 il Comune ha provveduto a prorogare la validità del Documento di Piano ai sensi dell'art. 5, comma 5, della LR n. 31/2014 come modificata dalla LR n. 16/2017.

Trattasi di area produttivo/terziaria dismessa, in stato di degrado, per cui la scheda d'ambito del PGT prevede i seguenti parametri urbanistici (fig. 2).

ARU 2	
Strumento attuativo	Piano Attuativo
Superficie territoriale indicativa (St)	3.800 mq
Indice territoriale massimo (ET - mq/mq)	0,55 mq/mq
Superficie minima di cessione pubblica (Scva)	60% della St
Superficie edificabile e verde privato (Se+Ve)	40% della St
Superficie drenante (Sd)	50% della St
Funzioni non ammesse	Grande struttura di vendita, attività manifatturiere e produttive
Funzioni regolate	R = min 60% della Slp; NR = min 20% della Slp; L = 20% della Slp

Fig.2

Il progetto in esame (fig. 3) prevede la costruzione di un complesso edilizio multifunzionale e consente di realizzare, tramite la cessione di aree, il riordino e la riqualificazione urbana del tratto del Torrente Lura, attraverso la realizzazione di una pista ciclopeditonale (per una superficie complessiva pari a 1.316 mq), fiancheggiata da filari di alberi tipo "Carpinus Betulus Pyramidalis".

Inoltre, per un tratto prospiciente la proprietà lungo la Via Alessandro Volta, è prevista la cessione di un'area ad uso parcheggio pubblico (273 mq) dove verranno realizzati dei posti auto a raso.

Il progetto del complesso edilizio ha uno sviluppo di superficie coperta complessiva pari a mq 643,67, articolati in numero di piani variabile (da 5 a 7) con destinazione residenziale e direzionale fuori terra, ed un piano interrato ad uso autorimessa e accessori per le residenze.

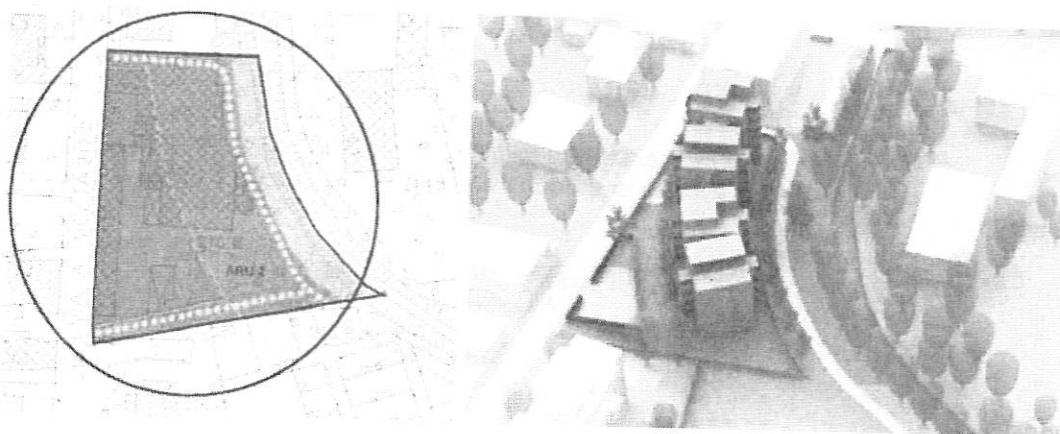


Fig.3

La variante al PGT consiste nella modifica dei seguenti parametri urbanistici:

- Superficie minima di cessione pubblica, che passa dal 60% al 39,3% (monetizzando la differenza);
- Superficie drenante, che passa dal 50% al 37,91%, principalmente dovuta alla scelta di eseguire il manto della pista ciclabile in asfalto colorato anziché con finitura in "calcestruzzo";
- Superficie non residenziale, che passa da 404 mq (20%) a 118 mq (5,85%);
- Distanza minima dal torrente Lura, che passa dai 30 m previsti (a carattere indicativo) a 13,70 m. La riduzione della fascia di arretramento viene spiegata con la necessità di non comprimere troppo il comparto edificatorio, già soggetto al vincolo di distanza dalle altre proprietà.

Il Rapporto Preliminare, dopo aver descritto l'intervento, ne indaga i possibili impatti ambientali ed esclude la necessità di assoggettare lo stesso alla procedura di VAS.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

In riferimento ai criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi definiti all'allegato II della DCR VIII/351 del 13.03.07, in relazione alle **caratteristiche della Variante** (punto 1 dei criteri regionali), non si ritiene di dover evidenziare elementi di attenzione rispetto ad altri piani e programmi o progetti di livello sovracomunale.

Analogamente, per quanto riguarda le caratteristiche degli effetti e delle aree interessate, si condividono le valutazioni espresse dal Rapporto Preliminare, in quanto l'intervento, che interessa un'area interna al tessuto urbano consolidato, già destinata alla trasformazione, per caratteristiche del contesto ed entità delle modifiche introdotte, non determina effetti significativi sull'ambiente secondo quanto definito dal secondo punto dei criteri regionali.

Per la valutazione dal **punto di vista paesaggistico** è opportuno considerare che il progetto rappresenta un'opportunità di rigenerare un'area degradata, di scarso valore architettonico, restituendole, di fatto, una qualità urbana, in linea con le recenti politiche regionali in tema di rigenerazione urbana e territoriale e con la LR n. 31/2014. Nel complesso le modifiche progettuali non incidono negativamente riguardo la tutela del paesaggio e l'intervento è da considerarsi migliorativo rispetto alla situazione esistente.

Dal **punto di vista idrogeologico** l'area ricade prevalentemente in classe di fattibilità 2b con modeste limitazioni, mentre, per quanto riguarda il rischio alluvioni, l'intervento ricade principalmente in zona RP (Reticolo Principale) P1/L e in piccola parte in P2/M, con rischio R2.

Si ricorda che la documentazione di Variante dovrà essere corredata anche da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, c.d. "Allegato 6"² (che costituisce il nuovo schema di asseverazione in sostituzione dell'ex "Allegato 15") che dovrà essere con essa adottato e approvato.

In tema di **tutela delle risorse idriche**, con riferimento agli articoli 93, 94 e 95 delle NdA del PTCP, non si rilevano criticità; si ricorda comunque che dovranno essere attuate tutte le possibili misure volte al risparmio idrico.

Con riferimento al **recapito dei reflui**, si rileva che il territorio del comune di Saronno ricade all'interno dell'agglomerato AG01203401, servito dall'impianto DP01203401 Caronno Pertusella, con potenzialità massima di trattamento di 400.000 AE e 113.411 AE trattati. Dalla documentazione presentata non è possibile rilevare il numero di abitanti equivalenti che si verranno a insediare. E' pertanto necessario dare evidenza del carico insediativo che si verrà a creare, anche se la potenzialità residua dell'impianto ha amplissimi margini. Poiché l'art. 29 del regolamento del servizio di fognatura adottato da Alfa il 04/08/2016 richiede la disconnessione delle fosse Imhoff, ove presenti, si sottolinea come l'allaccio alla fognatura del complesso non debba prevedere la presenza delle stesse, al contrario di quanto riportato a pagina 31, paragrafo 10. Dovrà comunque essere rispettato il nuovo R.R. 6/2019.

Il progetto, inoltre, dovrà adempiere alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica, R.R. n.7/2017 "Regolamento Recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12", approvato con Delibera n. X/7372 del 20/11/2017 della Giunta Regionale della Lombardia.

5 – NOTE

Si richiama al Comune che con la DGR n. X/6738 del 19.06.2017 "Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico [...]" è stata approvata la normativa sulle aree allagabili e che i Comuni sono tenuti a verificare e/o aggiornare il proprio strumento urbanistico con le tempistiche previste dall'art. 5 della L.R. n. 31/2014

In relazione al procedimento in corso, si segnala che il progetto relativo all'ambito di trasformazione ARU2, introducendo elementi di Variante al Documento di Piano, sarà oggetto sia di valutazione di compatibilità con il PTCP, sia di verifica della coerenza rispetto ai criteri del PTR per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo (approvati dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 411 del 19.12.2018).

² Rif. DGR n. 6738 del 19.06.2017.

Quindi, in merito alla successiva valutazione/verifica di compatibilità con il PTCP, si ricorda che - come comunicato con ns. nota del 17.2.2014, protocollo n. 17968 e con successiva del 5.2.2019, protocollo n. 6188 - consultabili al seguente indirizzo <http://www.provincia.va.it/code/11566/Valutazione-di-compatibilita-PTCP> - dal 1° aprile 2014 è operativa l'area web provinciale denominata "Valutazione di Compatibilità con il Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale" (<http://www.provincia.va.it/ptcp>), dove è necessario caricare la documentazione informatica oggetto di valutazione. L'accesso all'area web è preceduto da una fase di accreditamento, finalizzata all'ottenimento delle credenziali di accesso all'applicativo.

6 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Non si ritiene che la variante qui esaminata, proposta dal Comune di Saronno, presenti caratteristiche tali da dover essere assoggettata a VAS.

Varese, 01.08.2019

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Arch. Nadia Quadrelli



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Lorenza Toson





Il Responsabile del Settore Territorio, Dott.ssa Lorenza Toson, attesta ai sensi dell'art. 23-ter, "Documenti amministrativi informatici" D.Lgs. 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale" che la presente copia informatica, che consta di 5 fogli, compresa la presente, è conforme all'originale analogico.

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Lorenza Toson

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.